



Bollettino Pastorale

Comunità di Capanne Marti Montopoli

Anno 2020 N.2

I nostri anziani: ricchezza e gratuità

Passare dalla cultura dello scarto a quella della risorsa, dall'invisibilità a un protagonismo che si arricchisce del dono dell'età, di un'esperienza di vita, di una memoria storica

Maria Letizia: due occhi vivaci, non spenti. Pieni di vita, non rassegnati. Un viso da combattente. Desiderio di contare, non fare numero. Testimoniare instancabilmente. Essere ed esserci. La vita, piena di esperienze, a servizio di chi di strada ne ha ancora molta da fare. Lei è tutti i nostri anziani: oggi considerati veri "ammortizzatori sociali" per il profondo e nascosto lavoro a fianco di figli e nipoti, risorsa materiale e morale accanto a famiglie giovani e fragili che faticano ad arrivare a fine mese o a prendersi cura dei bambini per gli impegni lavorativi. Perché uno stipendio non basta e i bimbi hanno bisogno di attenzioni, accudimento e la pensione dei nonni accompagna le loro vite. Gli anziani, pilastri di una società che fatica ad aiutare e sostenere.

Quale la fame di cui soffrono? La solitudine interiore. Visitare gli infermi è opera necessaria, meritoria ma si deve estendere a una malattia più profonda: la mancanza di senso, l'inutilità, il non essere o sentirsi efficienti, il timore di un percorso che si sta facendo faticoso, il non vedere più il proprio valore. **Occorre passare dalla cultura dello scarto a quella della risorsa, dall'invisibilità a un protagonismo che si arricchisce del dono dell'età, di un'esperienza di vita, di una memoria storica di passi compiuti e di cammini aperti sui quali oggi si avventurano le nuove generazioni.** Perché l'anziano è generativo, è fecondo, continua a seminare anche nel nascondimento. **L'anziano è risorsa** ma incute anche paura: la sua fragilità chiama in causa la nostra, il suo incedere stanco e insicuro spinge alla riflessione sulla realtà di una vita che va concludendosi e che soffre della dimenticanza di molti. La nostra debolezza diventa la prigione in cui i nostri anziani rischiano di rimanere chiusi.

Occorre una pastorale che si faccia visita, che bussi alle porte spesso chiuse a più mandate per la paura e l'isolamento, che si faccia compagna di un incedere stanco ma ancora ricco di gesti di attenzione, cura, protezione, accudimento. Il Vangelo deve diventare itinerante nel luogo dove l'anziano vive e attende una parola di conforto e una presenza amorevole, in case dove sosta davanti alla televisione ma manca del contatto umano, del sorriso, della carezza. Un Vangelo che viva accanto ai letti di chi fatica ma che ha ancora bisogno di essere visto, di ricevere un abbraccio, un'ora di ascolto, una vicinanza. **Non si può pensare né pretendere che l'anziano prenda il proprio "lettuccio" e partecipi alle funzioni: la casa deve diventare la mensa dove si celebra l'Eucaristia della vita e la condivisione di una Parola che instancabilmente si fa annuncio soprattutto nel momento più delicato. Non dimentichiamoci di investire su comunità parrocchiali che siano realmente missionarie in viaggio dove l'anziano vive, lotta, soffre, spera nonostante tutte le sue complessità, spesso con un cuore più aperto e malleabile all'azione del Cristo perché libero da tante rigidità, intransigenze e durezza a favore di un'accoglienza profonda, calorosa, tenera dell'altro e della sua fragilità.** Anziani che diventano patrimoni di ricchezza e luoghi in cui riposarsi e ritrovarsi. A quale bisogno dobbiamo rispondere? Lo stesso di tutti noi. L'amore. Che si fa ascolto, soccorso, sostegno per affrontare le prove, incoraggiamento contro ogni timore, soprattutto la paura dell'invisibilità, di terminare una vita nel silenzio e nella dimenticanza, di passare quel confine da soli. Allora potranno dimenticare qualche ricordo, inciampare in gesti e parole o perdere la fluidità dei movimenti ma non il dono della vita testimoniata ogni giorno con gli occhi rivolti alla speranza e all'amore donato senza riserve. Piccoli santuari che custodiscono il Cristo fragile e lo testimoniano al mondo.

(Alessandra Bialelli, Pedagogista Sociale e Consulente della coppia e della famiglia)

Rallegramenti con ...

- Don Luciano Niccolai per i suoi 60° anniversario del Sacerdozio
- Don Udoji Onyekweli per il 15° anniversario del Sacerdozio

E per il loro 25° Anniversario Matrimonio

- Gianni e Sabrina Moscillo
- Lazzareschi Enrica e Picasso Giovanni

Si comunica che nel mese di settembre in data da destinarsi verranno celebrate delle Sante Messe in suffragio dei nostri cari che ci hanno preceduti alla casa del padre durante il periodo dell'isolamento e non hanno avuto la una cerimonia funebre in chiesa.

Si ricorda che l'ultima domenica di ogni mese è dedicato ai ringraziamenti per gli anniversario e altre ricorrenza: Battesimo, Cresima, matrimonio ecc, e per grazie ricevute. Per questo mese sarà la Domenica 26 Luglio 2020 tutte le Sante Messe anche di Sabato.

Celebrazione Comunitaria al Santuario di Cigoli

Martedì 14 Luglio Pellegrinaggio al santuario della Madonna "MADRE DEI BIMBI" a Cigoli. Quest'anno è stato diverso non solo per la situazione dovuta al COVID19, c'era anche la novità dell'esperienza comunitaria di Capanne, Marti e Montopoli insieme. Ci siamo recati al Santuario individualmente, e c'era anche la comunità parrocchiale di Palaia. Dopo la recita del Santo Rosario alle 21, è seguita la S. Messa alla quale ha concelebrato il nostro parroco e presieduta dal parroco di Palaia don Volpi. All'omelia sul brano evangelico della parabola delle 10 vergine, don Volpi ci ha richiamato al tema dell'attesa; che tutti noi attendiamo qualcosa: lavoro, amore, ritorno a casa di una persona cara, una nascita, la morte, la guarigione ecc. secondo lui, l'errore delle 10 vergini stolte è stato proprio il non aver atteso l'arrivo dello Sposo; esse andarono altrove a comprare dell'olio. È stata una serata di devozione e preghiera conclusa con l'affidamento alla Madre dei Bimbi di tutti i nostri figli e giovani perché crescano in età, grazia e sapienza.

Intenzioni S.Messe Montopoli

Sabato 18 Luglio: Susini Pietro e Ettore

Domenica 19 Luglio: Alfredo e Egle Brotini

Lunedì 20 Luglio: Def, Sani e Bertagni
Def. Giannoni e Falaschi

Mercoledì 22 Luglio: Centi Armando e Enza

Venerdì 24 Luglio: Valori Rina
Walter Ceccatelli

Sabato 25 Luglio: Bellucci Oliviero e Taddei Eva;
25° Anniversario Matrimonio di Lazzareschi Enrica e Picasso Giovanni; suffragio di Andrea Picasso

Domenica 26 Luglio: Mannucci Elisa
Ringranziamenti per gli anniversari

Lunedì 27 Luglio: Mara, Enzo, Andrea,
Corso e Fernanda

Mercoledì 29 Luglio: Carla Fossetti e Anna Brotini

Venerdì 31 Luglio: Paolo Matteoli

Quando i progetti e propositi non vanno come vorresti, forse è l'ora di rivedere e curare meglio le tue motivazioni. Buona Estate

Appuntamenti Estivi per i nostri Giovani

La **Comunità Pastorale** ha organizzato una serie di incontri per tutti i giovani delle nostre parrocchie! Saranno preziose occasioni di ritrovo e condivisione, volte anche a conoscere meglio il nostro territorio!

Sabato 11 e 25 Luglio:

una camminata tra i sentieri montopolesi.

Giovedì 16 luglio:

Apericena al Tramonto

Giovedì 23 e Venerdì 31 luglio:

Cinema Sotto le Stelle

Per informazione e per partecipare chiamare o whatsapp al numero 3512940226

LA PASSEGGIATA È PER I GIOVANI MA SI ACCETTANO ANCHE GLI ADULTI ACCOMPAGNATI DAI GIOVANISSIMI! **Vi aspettiamo numerosi!**


Una Passeggiata per Montopoli

"Ragazzi, chi siete voi?!" questo ci hanno chiesto delle persone al bar quando hanno visto la fila di giovani che camminavano verso il centro di Montopoli.

"Siamo il Gruppo Giovani!" abbiamo risposto con orgoglio... Sì, perché sabato 11 luglio, il gruppo giovani delle parrocchie di Capanne, Montopoli e Marti hanno partecipato ad una camminata collettiva nella campagna montopolese. Un allegro pomeriggio in compagnia del parroco, don Udoji che ha avuto l'idea di questa passeggiata. La partenza era alle 18 dalla chiesetta di San Sebastiano, per poi proseguire verso l'oratorio della Madonna del Soccorso dove ad attendere i ragazzi c'era della schiacciata e qualche bibita per un piacevole ristoro. La camminata è poi andata avanti fino alla visita al vecchio frantoio dove è stato possibile vedere le macchine per la realizzazione dell'olio d'oliva. Attraverso il bosco si è poi fatto ritorno al punto di partenza dove stanchi ma felici, ci siamo salutati per darci appuntamento ad altri eventi organizzati per il gruppo dei giovani. Un sabato pomeriggio alternativo e molto bello, un'esperienza che ha rafforzato ancora di più questo gruppo di ragazzi appena nato. Tra canti di gruppo, risate e i meravigliosi paesaggi della Toscana questa camminata a contatto con la natura, è stata proprio un successo!

- Chiara Zolfanelli

CONTATTI

 3512940226 Don Udoji (parroco) <http://www.parrocchiamontopoli.it>

 udoji@libero.it; parrocchia@parrocchiamontopoli.it; s.giuseppecapanne@gmail.com

 <https://www.facebook.com/parrocchieCapanneMartiMontopoli/>